



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 13 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione programma per il conferimento di incarichi esterni di consulenza, studio, ricerca e collaborazione per l'anno 2019.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno due del mese di luglio alle ore 16,30 e segg., alla seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	=
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 03	Presenti n. 07

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Approvazione programma per il conferimento di incarichi esterni di consulenza, studio, ricerca e collaborazione per l’anno 2019”*.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede chiarimenti su tale proposta.

Risponde il Segretario comunale Dott.ssa Minissale Giuseppina che spiega che intanto si tratta di una proposta di deliberazione propedeutica all’approvazione del bilancio di previsione e che concerne affidamenti di incarichi di collaborazione, studio e ricerca da programmare per l’anno 2019 attraverso forme di contratto di collaborazione professionale autonoma che allo stato attuale non sono utilizzate dal Comune e che, comunque, se si rendesse necessaria la loro utilizzazione il presente programma potrebbe essere modificato durante il corso dell’esercizio finanziario 2019. Precisa che non rientrano, ai sensi di legge, all’interno della presente programmazione gli incarichi legali e gli incarichi connessi alla realizzazione di opere pubbliche.

Interviene il Presidente che dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione. Di seguito anticipa che è stato notificato al Comune il Decreto Ministeriale di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2015 che contiene anche delle precise prescrizioni da osservare legate soprattutto al contenimento della spesa.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che afferma che, dovendo effettuare tale contenimento della spesa, sarà difficile poter modificare la presente programmazione.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 7 - VOTI FAVOREVOLI N. 7 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

**VISTA** la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**RILEVATO** che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all’art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTO** l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**PRESO ATTO** dell’esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto : *“Approvazione programma per il conferimento di incarichi esterni di consulenza, studio, ricerca e collaborazione per l’anno 2019”*.

**COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA**  
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)



P. I. 00393920830

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

e-mail – [info@pec.comunescalettazanclea.it](mailto:info@pec.comunescalettazanclea.it)

\*\*\*\*\*

Presentata dal Sindaco:  
Dott. Gianfranco Moschella

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL**

**CONSIGLIO COMUNALE**

N° ...13 DEL ...2019.....

**OGGETTO: Approvazione programma per il conferimento di incarichi esterni di consulenza, studio, ricerca e collaborazione per l'anno 2019.**

**Premesso** che la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

-all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267"*;

- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

**Visto** il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 il quale:

-all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;

- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24.12.2007 n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

**Visto** l'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001 che recita: *"Fermo restando quanto previsto dal comma 5 bis, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettive progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti”;*

**Preso atto**, inoltre, che l'art. 7 comma 5 bis del D.lgs. 165/2001, introdotto dal D.lgs. 76/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato;

**Considerato che:**

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del DUP o con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

**Richiamato** l'art. 14, commi 1 e 2, del D.lgs. 66/2014 (convertito in legge 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

**Dato atto** che possono essere , pertanto, comunque affidati incarichi esterni:  
-qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente;  
- gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche appositamente previste nel relativo programma triennale di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Dato atto** che per l'anno 2019, sulla base della programmazione dell'Ente, si rileva che gli eventuali incarichi da affidare fanno parte di quelli esclusi dalla disciplina legislativa;

**Ritenuto** quindi, con il presente provvedimento, di dover dare atto che per l'anno 2019 non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione, studio, ricerca da programmare ed assoggettare alla normativa vigente in materia;

**Visto** il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

**Acquisiti** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

### **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

**Di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di dare atto** che per l'anno 2019 non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione, studio e ricerca da programmare ed assoggettare alla normativa vigente in materia;

**Di approvare** pertanto il seguente programma per il conferimento di incarichi esterni di consulenza, studio, ricerca e collaborazione per l'anno 2019 redatto in forma negativa:

<b>Tipo incarico</b>	<b>Contenuti incarico</b>	<b>Titolo richiesto</b>	<b>Durata</b>	<b>Spesa prevista</b>
Negativo	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo

**Di dare atto** che gli eventuali incarichi da affidare nell'anno 2019 sono esclusi dalla normativa vigente in materia;

**Di dare atto**, pertanto, che potranno essere comunque affidati i seguenti incarichi esterni:

- qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente;
- gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche appositamente previste nel relativo programma triennale di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.);
- gli incarichi per appalti e per le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione;
- qualsiasi altro incarico per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;

**Di dare atto** che l'affidamento degli incarichi compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina di legge vigente

**Di dare atto** che il presente provvedimento risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente (DUP 2019/2021 e Bilancio di previsione 2019/2021).



**Il Proponente**

Dott. Gianfranco Moschella

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

li. 27/6/2019



Il Responsabile dell'Area

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

li. 27/6/2019



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>08-07-19</u> al <u>23-07-19</u> Col n. <u>659</u> del Reg. pubblicazioni.</p>
--	--



Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **08/07/2019** per rimanervi per giorni 15 consecutivi ( art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale  
li,  
Visto : **Il Segr. Comunale**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'ufficio.....  
Li,.....  
**Il Responsabile dell'Ufficio**